



COMUNE DI MODENA

N. 612/2021 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 16/11/2021

L'anno 2021 il giorno 16 del mese di novembre alle ore 13:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

| | | |
|--------------------------|--------------|-----------------------------|
| MUZZARELLI GIAN CARLO | Sindaco | Presente |
| CAVAZZA GIANPIETRO | Vice-Sindaco | Presente |
| PINELLI ROBERTA | | Presente |
| VANDELLI ANNA MARIA | | Presente |
| FILIPPI ALESSANDRA | | Presente |
| LUCA' MORANDI ANNA MARIA | | Presente |
| BARACCHI GRAZIA | | Presente |
| BOSI ANDREA | | Presente in videoconferenza |
| FERRARI LUDOVICA CARLA | | Presente |
| BORTOLAMASI ANDREA | | Presente in videoconferenza |

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 612

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DI SERVIZI A CONTRASTO ALLA POVERTA' A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE MISURE DI INCLUSIONE (FONDO POVERTA') DALL'1/3/2022 AL 29/2/2024 - APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO E PIANO ECONOMICO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che per contrastare la povertà in Italia il legislatore ha emanato una serie di norme, a partire dal 2016, volte a fornire da una parte un diretto sostegno economico ai nuclei familiari in possesso dei requisiti richiesti, dall'altra a rafforzare la rete dei servizi presenti nei territori. Con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito in Italia il primo Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale ed è stata introdotta la prima misura di sostegno per l'inclusione attiva (SIA);

- che la Regione Emilia Romagna, con Legge Regionale 19 dicembre 2016 n. 24, ha previsto una misura diretta ad integrare la misura nazionale, incrementandone l'ammontare del beneficio (ReS, reddito di Solidarietà), quale ulteriore azione diretta a contrastare la povertà, l'esclusione sociale, la disuguaglianza, nonché a promuovere la crescita sociale ed economica, la valorizzazione delle competenze e dei saperi delle persone, l'accesso al lavoro;

- che con il successivo decreto legislativo n. 147 del 2017, l'Italia ha per la prima volta nella sua storia una legge sulla povertà. Il decreto istituisce il Reddito di inclusione (Rei), quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale; al comma 3, il Decreto dispone che il Reddito di inclusione sia articolato in un beneficio economico e in una componente di servizi alla persona identificata in un progetto personalizzato, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare; al comma 4, prevede che i servizi previsti nel progetto personalizzato sono rafforzati a valere su una quota delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

- che con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 è stato poi adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020; il Piano è stato approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, prevista dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017. Il Piano costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla Quota servizi del Fondo Povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale;

- che, a seguito dell'introduzione del Reddito di cittadinanza, con la legge di bilancio per il 2019 viene istituito il Fondo per il Reddito di cittadinanza destinato al finanziamento del sostegno economico in favore dei beneficiari della misura;

- che il Fondo povertà, pertanto, viene ridotto e finalizzato al solo finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, l'accompagnamento e il rafforzamento dei servizi e degli interventi attivati nei Patti per l'inclusione sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni, LEP (livelli essenziali delle prestazioni), nei limiti delle risorse disponibili;

Richiamati inoltre, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli ulteriori seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 328/2000, art. 8, c.3, lett. a), definizione di Ambito Sociale, successive articolazioni da parte delle Regioni e presenti nella piattaforma informativa dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS)

del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (previsto dal D.M. 22 agosto 2019, n. 103);

- Decreto Ministeriale 23 luglio 2019 «Linee Guida per la definizione dei Patti per l’Inclusione Sociale»;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019 di Istituzione del Sistema informativo del Reddito di Cittadinanza;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019 «Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC);
- Legge n. 178/2020 art 1, c. 797, livello essenziale dei servizi sociali;
- Linee Guida per l’impiego della “quota servizi del Fondo Povertà” Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali annualità 2020, presentata a giugno 2021;

Richiamato il “Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 approvato dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale presieduta dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali” del 6 agosto 2021 che definisce l'ammontare delle risorse afferenti al Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'art. 1, co. 386, della L. 208/2015 per il triennio 2021-2023, pari a 619 milioni all'anno;

Considerato che le modalità di riparto delle risorse sono rimaste costanti nel corso degli anni e che il fondo povertà è finanziato da leggi vigenti fino all'anno 2023, si ritiene possibile accertare i trasferimenti che saranno riconosciuti al Comune di Modena per gli anni 2021 e 2022, e che saranno esigibili rispettivamente negli anni 2022 e 2023, per un importo annuo pari ad € 1.305.071,36;

Dato atto che, a fronte della possibilità che i trasferimenti effettivi che saranno riconosciuti al Comune di Modena siano inferiori a quelli accertati con il presente atto, a rendiconto 2021 sarà costituito nell'avanzo accantonato un fondo rischi utile per fare fronte alla contabilizzazione di eventuali minori accertamenti rispetto a quelli assunti con il presente atto;

Preso atto, altresì, della determinazione dirigenziale n. 800/2021, con la quale sono state accertate le risorse relative al finanziamento del 2020 del Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, sull'anno 2021, al cap. 1527, accertamento n. 1453/2021 relativo alle risorse per i servizi;

Dato atto:

- che le finalità generali del servizio in oggetto sono quelle del rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà ed, in particolare, per il sostegno ai soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza;
- che, dopo oltre un anno di attività svolta direttamente da personale in forza al Servizio sociale, rivolta ai percettori del Reddito di Cittadinanza, è emersa in modo molto chiaro una complessità di gestione in funzione del numero di “assistiti” e degli oneri richiesti dalla normativa, tale da richiedere un impianto operativo appositamente dedicato, pur in stretta connessione con il servizio sociale;

Considerato:

- che, a fronte di circa n. 5000 domande di Reddito di Cittadinanza a Modena (RdC) rilevati al mese di ottobre 2021, il Servizio sociale è tenuto a mettere in campo, per ogni nucleo, interventi di orientamento, valutazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione volti al superamento della condizione di povertà e di esclusione sociale;

- che oltre il 50% dei nuclei beneficiari del RdC non è conosciuto né è in carico al Servizio sociale del Comune di Modena;

Tenuto conto che i processi di lavoro relativi alla presa in carico dei nuclei beneficiari della misura prevede un mix di attività tecnico-professionali, amministrative, organizzative e gestionali, strettamente connesse tra loro, che non possono essere disgiunte, se non a discapito della efficacia degli interventi, nonché del rispetto degli adempimenti richiesti dalla difficile regolamentazione sull'utilizzo e rendicontazione del Fondo povertà, peraltro, in continua evoluzione;

Considerato inoltre che, strettamente connessi alle misure di inclusione del Reddito di Cittadinanza, la normativa prevede la realizzazione, da parte dei beneficiari del RdC, di Progetti Utili alla Collettività (PUC), in aggiunta agli interventi connessi al Patto per l'inclusione;

Dato atto:

- che il Comune di Modena ad oggi sta realizzando i PUC all'interno del Settore Servizi sociali, con un ulteriore aggravio di oneri e adempimenti di natura assicurativa, formativa, amministrativa e di tutoraggio delle persone coinvolte;

- che si rende necessario, come previsto dalla normativa, estendere la realizzazione dei PUC ad altri ambiti del territorio, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore;

Rilevato pertanto necessario ed opportuno procedere all'individuazione di un operatore economico che assicuri un'organizzazione in grado di far fronte alle molteplici attività connesse all'attuazione della misura di inclusione sociale (RdC) ed dei PUC;

Riscontrato che non esiste al momento una convenzione CONSIP/INTERCENT-ER attiva contenente la specifica tipologia di servizi oggetto del presente atto;

Atteso che nel Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 tra i servizi di importo pari o superiore a un milione di euro di competenza del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione, è previsto fra gli acquisti di servizi l'affidamento del servizio per la gestione delle attività di orientamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e rendicontazione di servizi a contrasto alla povertà a favore dei beneficiari delle misure di inclusione (Fondo povertà) del Comune di Modena (CUI S00221940364202100060), non suddiviso in lotti, con previsione dell'avvio della procedura nell'annualità 2021;

Rilevata, pertanto, l'esigenza di formulare e approvare gli indirizzi per procedere ad indire una nuova procedura di gara per l'individuazione del soggetto a cui affidare il suddetto servizio per un periodo di 24 mesi dal 01/03/2022 al 29/02/2024, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito per semplicità anche "Codice"), delineando talune linee guida da adottarsi nella predisposizione degli atti di gara e, in particolare:

a) considerare il suddetto servizio rientrante nella categoria dei "Servizi di assistenza sociale e servizi affini", classificati al CPV 85300000-2 di cui all'Allegato IX del Codice e pertanto il procedimento di gara sarà svolto con alcune deroghe e semplificazioni consentite in particolare

dall'art. 142 del D.Lgs. 50/2016 e ritenere che il servizio dovrà essere progettato e realizzato nelle seguenti aree A)-B)-C)-D)-E):

- A) Rafforzamento del segretariato sociale e del servizio sociale professionale;
- B) Potenziamento dell'equipe multidisciplinare e rafforzamento degli interventi di inclusione;
- C) Gestione delle attività relative alla realizzazione dei PUC;
- D) Attività di coordinamento;
- E) Attività di supporto amministrativo;

b) ricorrere ad una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm e ii, così come modificato e derogato dal D.L. 77/2021 conv. in Legge n.108/2021, in ragione dell'importo complessivo stimato, avvalendosi del sistema degli acquisti telematici dell'Emilia-Romagna (SATER);

c) aggiudicare l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del medesimo decreto legislativo, valutata in base al rapporto qualità del servizio e prezzo, secondo le specifiche ed i pesi che verranno dettagliati nel disciplinare di gara, valutando in misura prevalente la componente tecnico-qualitativa del progetto e delle attività, prevedendo per tale aspetto un punteggio maggiore (pari al 80%), e riservando alla componente del prezzo la quota restante del punteggio (fino ad un massimo del 20%);

d) definire che per tutti i soggetti partecipanti alla procedura di gara saranno richiesti:

- il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti, e che non si trovino nelle condizioni di esclusione previste dallo stesso Codice;
- il possesso di specifici requisiti di ordine economico-finanziario e di ordine tecnico professionale che saranno declinati nel disciplinare di gara;

e) stabilire che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica si terrà conto tra i criteri di valutazione di aspetti riguardanti in particolare: elementi inerenti l'organizzazione, la programmazione, la pianificazione, la progettazione delle attività e la qualificazione del personale impiegato nella gestione dei servizi e delle attività;

f) escludere la facoltà di ricorso al sub-appalto, considerata la stretta interrelazione tra le azioni in cui si sviluppa il presente appalto ad alta valenza progettuale e di sostegno socio-educativo;

g) prevedere che la sede per lo svolgimento del servizio di cui al presente appalto dovrà essere messa a disposizione dall'appaltatore ed essere ubicata all'interno del territorio del Comune di Modena;

h) di considerare che alcune professionalità della Ditta, indicativamente otto operatori, verranno collocati presso sedi del Servizio sociale, al fine di assicurare connessioni strategiche ed operative che questa tipologia d'appalto richiede e che pertanto, configurandosi rischi da interferenza, si procede alla redazione del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008;

i) definire la durata dell'appalto in 24 mesi, dall'1/3/2022 al 29/02/2024, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi, dall'1/3/2024 al 28/2/2026, in caso di buon esito del primo periodo contrattuale, nonchè di prevedere un periodo di proroga tecnica, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, e comunque non superiore a 6 mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice;

l) di dare atto che l'appalto è finanziato con risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pertanto di precisare che l'eventuale rinnovo del servizio è subordinato al riconoscimento

al Comune del finanziamento ministeriale, secondo le scadenze e modalità dallo stesso disciplinate;

m) individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, la Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione, dott.ssa Annalisa Righi;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il valore stimato complessivo dell'appalto in funzione della durata contrattuale di 24 mesi, dal 01/03/2022 al 29/02/2024, dell'esercizio della facoltà per l'Amministrazione di rinnovo eventuale per ulteriori 24 mesi fino al 28/02/2026 e della proroga tecnica di 6 mesi fino al 31/08/2026, risulta pari ad € 3.688.276,50, oltre ad € 811.420,83 per oneri Iva stimati al 22% ed € 450,00 per oneri di sicurezza connessi a rischi da interferenza, per un totale complessivo di € 4.500.147,33;

Valutato che la spesa complessiva prevista, a base di gara, per il periodo dall'1/3/2022 al 29/02/2024 (24 mesi), è stata calcolata in base al seguente quadro economico:

| <i>Servizi e importo a base di gara con relativi oneri</i> | | | | |
|---|---------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|
| | 2022 (10 mesi) | 2023 | 2024 (2 mesi) | totale |
| Importo netto | □ 683.014,17 | □ 819.617,00 | □ 136.602,83 | □ 1.639.234,00 |
| Oneri per la sicurezza connessi a rischi da interferenza non soggetti a ribasso ex art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e art. 23, comma 16, del Codice | □ 83,33 | □ 100,00 | □ 16,67 | □ 200,00 |
| Oneri fiscali: IVA al 22% ai sensi del DPR n. 633/1972 | □ 150.263,12 | □ 180.315,74 | □ 30.052,62 | □ 360.631,48 |
| VALORE COMPLESSIVO APPALTO (Iva e oneri inclusa oneri interferenza inclusi) | □ 833.360,62 | □ 1.000.032,74 | □ 166.672,12 | □ 2.000.065,48 |

| <i>Spese a carico dell'Amministrazione sul PEG 2021</i> | Totale |
|---|-----------------------|
| Accantonamento art. 113 D.L.vo 50/2016 (0,45% su capo A secondo il regolamento approvato con DG 779/2019): <u>80% da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche</u> | □ 5.901,24 |
| Accantonamento art. 113 D.L.vo 50/2016 (0,45% su capo A secondo il regolamento approvato con DG 779/2019): <u>20% da destinare al fondo per l'innovazione</u> | □ 0,00 |
| TOTALE ACCANTONAMENTI ART. 113 D.LGS 50/2016 | □ 5.901,24 |
| Contributo ANAC a carico della stazione appaltante | □ 600,00 |
| TOTALE SPESE A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL PEG 2021 | □ 6.501,24 |
| TOTALE SPESA ANNI 2021-2024 (24 mesi) | □ 2.006.566,72 |

Considerato che la spesa complessiva prevista per l'eventuale opzione di rinnovo per

ulteriori 24 mesi, è stata calcolata in base al seguente quadro economico:

| Servizi e importo opzioni di rinnovo con relativi oneri dal 01/03/2024 al 28/02/2026 | | | | |
|--|---------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|
| | 2024 (10 mesi) | 2025 | 2026 (2 mesi) | totale |
| Importo netto | □ 683.014,17 | □ 819.617,00 | □ 136.602,83 | □ 1.639.234,00 |
| Oneri per la sicurezza connessi a rischi da interferenza non soggetti a ribasso ex art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e art. 23, comma 16, del Codice | □ 83,33 | □ 100,00 | □ 16,67 | □ 200,00 |
| Oneri fiscali: IVA al 22% DPR n. 633/1972 | □ 150.263,12 | □ 180.315,74 | □ 30.052,62 | □ 360.631,48 |
| Totale IVA inclusa | □ 833.360,62 | □ 1.000.032,74 | □ 166.672,12 | □ 2.000.065,48 |

Considerato, altresì, che la spesa prevista per l'eventuale opzione di proroga per ulteriori 6 mesi ai sensi dell'art. 106, comma 11, del codice è stata calcolata in base al seguente quadro economico:

| <i>Servizi e importo per proroga tecnica di 6 mesi dal 01/03/2026 al 31/08/2026</i> | 2026 (6 mesi) |
|---|---------------------------|
| Importo netto | □ 409.808,50 |
| Oneri per la sicurezza connessi a rischi da interferenza non soggetti a ribasso ex art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e art. 23, comma 16, del Codice | □ 50,00 |
| Oneri fiscali: IVA DPR n. 633/1972 | □ 90.157,87 |
| SUB TOTALI LOTTI CON ONERI IVA INCLUSA | □ 500.016,37 |

Preso atto che con la prossima variazione di bilancio e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 dell'Amministrazione comunale si provvede:

- ad aumentare le risorse previste in entrata e in spesa relative al Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per gli anni 2022 e 2023 per adeguarli alle risorse stanziare negli anni precedenti e che si confermano in continuità per il triennio 2021-2023 della L.178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021);

- ad aumentare gli stanziamenti previsti per il presente appalto (CUI S00221940364202100060), a seguito dell'aggiunta di ulteriori risorse relative al Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e che si potrà procedere all'aggiudicazione dello stesso dopo l'esecutività della deliberazione di variazione;

Preso atto:

- che per l'attività di controllo nelle fasi di valutazione dei requisiti, vengano utilizzati gli elementi previsti dalle indicazioni fornite dall'ANAC [Autorità Nazionale Anticorruzione], con particolare riguardo all'osservanza delle disposizioni previste dalle norme contro le infiltrazioni della

criminalità organizzata (antimafia) ed alla verifica della insussistenza di condanne penali; copia informatica per consultazione;

- che la validazione dell'ammissibilità alla procedura sarà svolta dal RUP e con successiva determinazione dirigenziale, si provvederà alla nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione dei progetti;

Dato atto:

- che il fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 è costituito da una somma non superiore al 2% calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base di gara;
- che, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs 50/2016, il fondo per incentivare le funzioni tecniche è applicato secondo il regolamento approvato con propria deliberazione n. 326 del 23.05.2019;
- che, ai sensi dell'art. 113, comma 4, del D.Lgs 50/2016, non sarà accantonata la relativa quota di fondo innovazione in quanto sono escluse le risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata;
- che, ai sensi degli artt. 11 e 13 del regolamento sopra citato, per gli appalti relativi a servizi o forniture costituiscono presupposti per la destinazione di risorse finanziarie al fondo di cui sopra l'avvio di una procedura per acquisizione di forniture o servizi di valore superiore a 40.000 euro, inserita nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e per la quale il direttore dell'esecuzione del contratto sia espressamente nominato in una persona diversa dal RUP;
- che l'affidamento di cui alla presente deliberazione è inserito nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi (CUI: S00221940364202100060);
- che, ai sensi del punto 10.2 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, relativamente all'affidamento di cui alla presente deliberazione sussistono le condizioni per la nomina del direttore dell'esecuzione del contratto in persona diversa dal responsabile del procedimento in quanto trattasi di prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
- che, ai sensi del art. 14 del regolamento sopra citato, la percentuale del fondo incentivante è pari a 0,45% in quanto l'importo dell'acquisizione è pari a € 1.639.234,00;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione, dott.ssa Annalisa Righi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi

partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) di accertare sul cap. 1527, "Trasferimenti da ministero per fondo povertà (cap u 16008/1 e 16009/1)", P.d.C. V° livello 1, PEG triennale, relativo al Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'art. 1, co. 386, della L. 208/2015, le seguenti risorse:

- € 1.305.071,36 sull'anno 2022 (risorse statali assegnate nell'anno 2021);
- € 1.305.071,36 sull'anno 2023 (risorse statali assegnate nell'anno 2022);

2) di dare atto che, a fronte della possibilità che i trasferimenti effettivi che saranno riconosciuti al Comune di Modena nell'ambito del fondo povertà relativo agli anni 2021 e 2022 siano inferiori a quelli accertati con il presente atto, a rendiconto 2021 sarà costituito nell'avanzo accantonato un fondo rischi utile per fare fronte alla contabilizzazione di eventuali minori accertamenti rispetto a quelli assunti con il presente atto;

3) di approvare le linee di indirizzo, così come specificate in premessa dalla lettera a) alla lettera m), per indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm e ii, così come modificato e derogato dal D.L. 77/2021 conv. in Legge n.108/2021, per l'affidamento del servizio per la gestione delle attività di orientamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e rendicontazione di servizi a contrasto alla povertà a favore dei beneficiari delle misure di inclusione (Fondo povertà) del Comune di Modena (CUI S00221940364202100060);

4) di dare atto:

- che l'appalto avrà una durata di 24 mesi, dall'1/3/2022 al 29/02/2024, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi, dall'1/3/2024 al 28/2/2026, in caso di buon esito del primo periodo contrattuale, nonchè di prevedere un periodo di proroga tecnica, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, e comunque non superiore a 6 mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice;

- che l'appalto è finanziato con risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pertanto di precisare che l'eventuale rinnovo del servizio è subordinato al riconoscimento al Comune del finanziamento ministeriale, secondo le scadenze e modalità dallo stesso disciplinate;

- che il quadro economico complessivo dell'appalto, comprensivo dell'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi, nonchè del periodo di proroga tecnica fino a 6 mesi, come previsto dall'art. 35, comma 4, del Codice, è stimato in € 3.688.276,50, oltre ad € 811.420,83 per oneri Iva al 22% ed € 450,00 per oneri di sicurezza connessi a rischi da interferenza, per un totale di € 4.500.147,33, a cui si aggiungono € 600,00 quale contributo ANAC ed € 5.901,24 quale accantonamento ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo 50/2016 (0,45% su capo A secondo il regolamento approvato con DG

779/2019, limitatamente all'80% da destinare al fondo progettazione), per arrivare così a quantificare un valore complessivo lordo dell'appalto pari a € 4.506.648,57;

- che con la prossima variazione di bilancio e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 dell'Amministrazione comunale, si procederà ad aumentare le risorse previste in entrata e in spesa per il presente appalto per gli anni 2022 e 2023 per adeguarli alle risorse stanziare negli anni precedenti che si confermano in continuità per il triennio 2021-2023 della L.178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021);

- che con la prossima variazione di bilancio e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 dell'Amministrazione comunale, si procederà ad aumentare gli stanziamenti previsti per il presente appalto (CUI S00221940364202100060), a seguito di ulteriori risorse relative al Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e che si potrà procedere all'aggiudicazione dello stesso dopo l'esecutività della deliberazione di variazione;

5) di approvare la spesa complessiva a carico del Comune di Modena per il periodo di affidamento dall'1/3/2022 al 29/02/2024, pari ad € 2.000.065,48 (€ 1.639.234,00 oltre ad € 360.631,48 per oneri Iva al 22% ed € 200,00 per oneri di sicurezza da interferenza), a cui si aggiungono € 600,00 quale contributo ANAC ed € 5.901,24 quale accantonamento ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo 50/2016 (0,45% su capo A secondo il regolamento approvato con DG 779/2019, limitatamente all'80% da destinare al fondo progettazione), per un totale così complessivo di € 2.006.566,72, subordinatamente all'approvazione della variazione di bilancio n.9 nel seguente modo:

- ➔ quanto ad € 833.360,62 (€ 683.014,17 oltre oneri Iva per € 150.263,12 ed € 83,33 per oneri sicurezza da interferenza) sul Peg 2022, per il periodo dal 01/03/2022 al 31/12/2022, sul Capitolo 16008/1 "Programma poverta -acquisto servizi (cape 1527)" P.d.C. finanziario V° 999, finanziato dall'accertamento assunto con il presente atto sul PEG 2022;
- ➔ quanto ad € 1.000.032,74 (€ 819.617,00 oltre oneri Iva per € 180.315,74 ed €100,00 per oneri sicurezza da interferenza) sul Peg 2023, per l'intera annualità, sul Capitolo 16008/1 "Programma poverta -acquisto servizi (cape 1527)" P.d.C. finanziario V° 999, nel seguente modo:
 - € 471.710,74 sul PEG 2022, finanziato dall'accertamento assunto con il presente atto sul Peg 2022, dando atto, che sarà esigibile nell'anno 2023 e pertanto si provvederà a reimputarlo, con le necessarie variazioni di bilancio e cassa all'esercizio 2023;
 - € 528.322,00, sul PEG 2023, finanziato dall'accertamento assunto con il presente atto sul Peg 2023;
- ➔ quanto ad € 166.672,12 (€ 136.602,83 oltre oneri Iva per € 30.052,62 ed € 16,67 per oneri sicurezza da interferenza), per il periodo dal 01/01/2024 al 29/02/2024, sul PEG 2023, finanziato dall'accertamento assunto con il presente atto sul Peg 2023, dando atto, che sarà esigibile nell'anno 2024 e pertanto si provvederà a reimputarlo, con le necessarie variazioni di bilancio e cassa all'esercizio 2024, da assumersi successivamente all'approvazione del Bilancio di competenza, sul Capitolo 16008/1 "Programma poverta -acquisto servizi (cape 1527)" P.d.C. finanziario V° 999;
- ➔ quanto ad € 600,00 per il contributo Anac che trova disponibilità sul Cap. 16430/74 "Spese per altri servizi" P.d.C. finanziario V° 999 del Peg 2021;
- ➔ per accantonamento ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice (0,45% sull'importo totale

posto a base di gara, come da DG 779/2019), pari all'80% da destinare al fondo progettazione, così come quantificati nel quadro economico, per una somma di € 5.901,24, trova disponibilità sul Cap 16008/1 "Programma poverta -acquisto servizi (cape 1527)" P.d.C. finanziario V° 999 del Peg 2021 da destinare al fondo progettazione;

6) di approvare l'ulteriore spesa di € 610.077,24, finanziato dall'accertamento assunto con il presente atto sul Peg 2023, al Cap 16008/1 "Programma poverta -acquisto servizi (cape 1527)" P.d.C. finanziario V° 999, Peg 2023, che verrà utilizzata per ulteriori interventi definiti dalle Linee Guida per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

7) di dare atto:

- che con successiva determinazione a contrarre sarà disposta la contabilizzazione della quota destinata ad incentivi per funzioni tecniche, con assunzione di un accertamento di pari importo sul titolo III dell'entrata, PDC 3.5.99.2.1 Fondi incentivanti il personale, capitolo 3508/0 e di ulteriori tre impegni sul titolo I della spesa, Miss./Progr. 1/10 "Risorse umane", rispettivamente sui capitoli 442/1, 443/3 e 444/1;

- che con successiva disposizione di liquidazione verranno emessi contestualmente i mandati di pagamento sugli impegni assunti sul capitolo relativo all'intervento, sopra indicato, e la corrispondente reversale di incasso sull'accertamento assunto al capitolo 3508/0 "Fondi incentivanti per il personale (Legge Merloni) parte corrente";

8) di dare atto altresì:

- che per la parte di spesa relativa all'eventuale opzione di rinnovo dall'1/3/2024 al 28/02/2026, pari ad € 1.639.234,00, oltre ad € 360.631,48 per oneri IVA ed € 200,00 per oneri di sicurezza da interferenza, per un totale di € 2.000.065,48, verranno assunti gli eventuali impegni di spesa sui relativi bilanci previsionali di competenza, con appositi atti di approvazione in caso di rinnovo;

- che, ai sensi del D.lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (art.5.1 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011), il Consiglio Comunale sarà informato del presente atto;

- che per gli esercizi dal 2022 ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, del D.Lgs 267/2000;

9) di dare atto che con successiva determinazione a contrattare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Codice, nonché dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, si provvederà ad approvare il Bando GUUE e gli altri documenti di gara e ad acquisire il CIG;

10) di dare atto, altresì, che con successiva determinazione dirigenziale, a seguito dell'approvazione della variazione di bilancio n. 9, si provvederà alle necessarie scritture contabili per quanto riguarda le prenotazioni di impegno, collegandole agli accertamenti assunti con il presente atto;

11) di estendere la facoltà per l'Amministrazione, anche tramite apposite intese, di utilizzare

l'appalto per altre attività che si rendessero necessarie, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere all'avvio della procedura di gara;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DI SERVIZI A CONTRASTO ALLA POVERTA' A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE MISURE DI INCLUSIONE (FONDO POVERTA') DAL 01/03/2022 AL 29/02/2024: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO E PIANO ECONOMICO

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3939/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 15/11/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(RIGHI ANNALISA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DI SERVIZI A CONTRASTO ALLA POVERTA' A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE MISURE DI INCLUSIONE (FONDO POVERTA') DAL 01/03/2022 AL 29/02/2024: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO E PIANO ECONOMICO

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3939/2021, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 16/11/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DI SERVIZI A CONTRASTO ALLA POVERTA' A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE MISURE DI INCLUSIONE (FONDO POVERTA') DAL 01/03/2022 AL 29/02/2024: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO E PIANO ECONOMICO

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3939/2021, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 16/11/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale